



«Nell'Italia di Berlusconi niente è mai davvero finito. Lui è il tipo che spegne un fuoco e ne



accende un altro. Ama questo tipo di teatro. Ha un vero talento per distrarre il pubblico, e passa

danzando da un disastro all'altro». Frank Bruni, The New York Times, 29 giugno

Lodo Berlusconi, l'imputato accusa Ciampi

Premier in Europa: il Quirinale ha voluto la legge, i giudici sono un cancro, la sinistra è comunista. Il suo portavoce costretto a una goffa smentita. L'Ulivo dice: pessimo inizio del semestre italiano

Milano, ricorso alla Consulta

Pietra tombale sui processi del premier. Previti ottiene la sospensione per legge

Vittorio Locatelli

MILANO Tutto come previsto. I due tronconi del processo Sme per corruzione di magistrati si fermano, e non sarà una pausa breve. A causa delle due nuove leggi «salva-Berlusconi e soci» sia lo stralcio che riguarda il presidente del Consiglio che il processo contro Previti e gli altri imputati rischiano di non arrivare mai alla sentenza. Ieri la prima sezione del Tribunale penale di Milano, presieduta dal giudice Luisa Ponti, ha infatti deciso di inviare alla Corte Costituzionale gli atti dello stralcio Berlusconi, dando ragione al pm e alla parte civile

che negavano la legittimità costituzionale del Lodo salva Silvio, la legge che sospende i processi per le alte cariche dello Stato. Chiuso il primo dibattimento, è iniziato subito quello contro gli altri imputati e anche questo si è fermato fino al prossimo 29 settembre. L'inghippo legale, in questo caso, è la nuova legge sul «patteggiamento allargato» che consente agli imputati di «meditare» per 45 giorni per decidere se chiedere questa soluzione processuale. Richiesta puntualmente presentata (la legge è in vigore da domenica scorsa) e doverosamente accolta dal Tribunale.

SEGUE A PAGINA 5

DALL'INVIATO Gianni Marsilli

PARIGI E così l'Italia è quel paese dove «non è mai stata così chiara la divisione tra i moderati e gli estremisti, l'amore e l'odio, il bene e il male, la verità e la menzogna». È un paese dove si conduce una lotta strenua per la libertà, minacciata da giudici e giornalisti: di sinistra, naturalmente. Sono le parole con le quali il presidente del Consiglio ha presentato in Europa il nostro «sistema Paese», alla vigilia del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. È accaduto ieri mattina sulle onde di una delle radio più ascoltate in Francia, Europe 1. Ad intervistare Berlusconi era Jean Pierre Elkabbach, uno specialista del genere fin dai tempi del primo Mitterrand. Ha fatto domande da europeo, curioso di capire nelle mani di quale nocchiero finirà il continente per i prossimi sei mesi.

SEGUE A PAGINA 3

SEMESTRE AD ALTO RISCHIO

Alfredo Pieroni

Per un italiano è spiacevole dover ammettere che il semestre europeo ha scarissime probabilità di successo nei problemi che ci stanno a cuore, a meno che non ci salvi Prodi. È anche molto spiacevole dover ammettere, con l'Economist, che Berlusconi è politicamente e anche culturalmente unfit (inadatto) al compito. Se sarà coerente, se cioè seguirà i suoi istinti politici, l'insuccesso è già garantito.

SEGUE A PAGINA 30

Medio Oriente

Gaza torna in mano ai palestinesi ma la tregua inizia con un morto



Bandiera palestinese a Gaza. Ap DE GIOVANNANGELI A PAGINA 7

Programmi

POVERA TV
COME SEI
CADUTA
IN BASSO

Gina Lagorio

Quello televisivo è un argomento d'obbligo per multiformi ricette di aria fritta. Se mi viene in mente di parlarne è non solo perché mi è stato richiesto come succede a chi fa il mio mestiere di scrittura, ma per un motivo del tutto privato. Anzi, per due. Il primo è che da mesi combatto con una malattia che, sia in ospedale prima che in casa poi, ha come addentellato alla sofferenza l'immobilità e la noia conseguente. La funzione del catodo da secondaria che era, diventa prioritaria. Nella vita-non vita che ti imprigiona in un letto d'ospedale, alzare gli occhi a un televisore può essere uno schizzo se non di felicità, di distrazione e perciò di sollievo. E uno si accorge di essere più indulgente: io, se non posso contare sulla terza prediletta rete mi accontento di quel che c'è, e per non arrabbiarmi troppo sull'informazione politica data dalla prima e dalla seconda, piene zeppe di omissis e di pseudoverità, cerco i film e le soap opere.

SEGUE A PAGINA 31

Strani progetti

AURELIA
PAURA
DI GUIDARE

Vittorio Emiliani

Lungo l'Aurelia a due sole corsie, fra Capalbio e Civitavecchia, si potrà continuare a morire o a ferirsi gravemente, ancor per anni. L'adeguamento di quel tratto a superstrada non si farà. Non lo vuole il ministro dell'Ambiente Matteoli («Dico ancora una volta no alla messa in sicurezza dell'Aurelia, perché se la adeguassimo tutta a superstrada, dopo non si farebbe più l'autostrada Livorno-Civitavecchia»). Non lo vuole il ministro delle Infrastrutture Lunardi che predilige il tracciato autostradale collinare. Non lo vogliono i «governatori» del Lazio Storace e della Toscana Martini i quali, all'unisono, reclamano il tracciato costiero. Quel benedetto adeguamento della mortifera Aurelia a superstrada, la sua pronta messa in sicurezza, la vogliono tutti i sindaci della Maremma, da Capalbio a Tarquinia, da Montalto di Castro a Manciano.

SEGUE A PAGINA 31

Il colpo grosso delle scuole guida

Lunardi fa un altro regalo: 100 euro per recuperare i punti della patente

Hepburn



L'America e il cinema piangono Katharine

CASIRAGHI e CRESPI A PAG. 20-21



Mariagrazia Gerina

ROMA Ci sono solo due modi, secondo Lunardi, per recuperare i punti perduti sulla patente. O eviti per tre anni di farti cogliere in castagna oppure paghi. Cento euro per 12 ore di lezione e 6 tacche in più nella patente, che debuta in queste ore. Guadagni certi per le autoscuole, mentre fioccano le prime multe.

A PAGINA 10

Iraq

Bomba in una moschea
Esplode un deposito
Altri 34 morti

ZAMBRANO A PAGINA 8

Intervista a Daniele Luttazzi

SE LA REALTÀ SUPERA LA SATIRA

Piero Santi

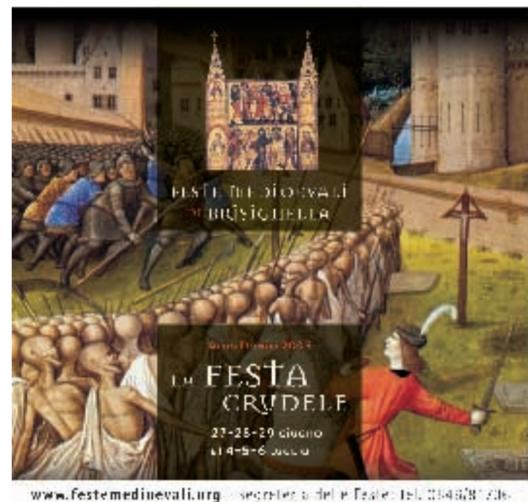
«La satira è un punto di vista e un po' di memoria», dichiara Daniele Luttazzi, il migliore fra i pochissimi, sfrontati comici scomodi che abbiamo in Italia, nell'introduzione del suo nuovo libro (che è poi la struttura portante di quasi tutto il suo ultimo spettacolo) dal titolo bizzarro che lui spiega così: «Pensare di risolvere il conflitto d'interessi di Berlusconi con il "Lodo Ciampi" è come pensare di risolvere l'acne giovanile con la castrazione». Leggendolo si ride molto, a volte con l'amaro in bocca. Questo avviene soprattutto nella prima parte, dove sono raccontate le vicende tragicomiche dell'italietta berlusconiana.

SEGUE A PAGINA 26

GIVONE A PAGINA 26

fronte del video Maria Novella Oppo
Per fortuna c'è Blob

Bella la campagna di autopromozione Rai (quella della madre che programma la vita del figlio), anche se il giuri della pubblicità dovrebbe bloccarla. Infatti il nuovo spot si conclude con la dichiarazione (falsa) che la tv di Stato non smobilita durante l'estate. A parte il fatto che la Rai ha smobilitato anche durante l'inverno, bisogna riconoscere che l'unica rete attiva in questo periodo è Raitre, con informazione e produzioni. Dalle testate tradizionali come Primo piano, alle inchieste, alla satira, all'insuperabile Blob. La settimana scorsa, per esempio, Raitre ci ha offerto lo speciale sulla mafia dei corleonesi di Carlo Lucarelli, il film sui padrini di Roberto Olla e domenica anche l'Elmo di Scipio di Enrico Deaglio. Quest'ultimo programma ci ha portato in Iraq, dove la pace sembra la continuazione della guerra con gli stessi mezzi. Sarà anche per come ci si è arrivati, e cioè con le prove false sull'esistenza delle armi di distruzione di massa. Ricostruendo tutte le fasi di questo inganno, Deaglio ci ha fatto risentire la famosa (e subito smentita) dichiarazione di Berlusconi a Mosca, quando disse proprio che le armi in Iraq non c'erano. Il che dimostra come anche Berlusconi possa dire la verità, ma solo per sbaglio.



www.festemedievali.org - segretario delle Feste: tel. 0145/6291206

il **Prestito** Personale.

fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Numero Verde Gratuito
800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIARIA IN 1 ORA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IJC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it